

Cronaca

Forlì

La Deo si salva con la prescrizione

Reato di diffamazione estinto. Ma per la sindaca di Galeata confermati condanna e risarcimento del danno

Tre verdetti e un'ordinanza della Cassazione per un processo per diffamazione a tappe faticosissime che alla fine salvano in calcio d'angolo la sindaca di Galeata, Elisa Deo.

Nei confronti della quale, il giudice monocratico di Forlì, Marco De Leva, ha dichiarato il reato estinto per prescrizione (i fatti contestati risalgono al 20 febbraio 2012) e nel contempo ha tuttavia confermato la sentenza di condanna del giudice di pace dell'11 settembre dello scorso anno, ossia 500 euro di multa e spese dovute - a carico dell'imputata, difesa dall'avvocato Monica Rossi - per i due gradi di giudizio; più il risarcimento del danno dovuto alla parte civile, la professoressa galeatese (ora in pensione) Donatella Nuti, assistita dall'avvocato Giovanni Majo



(il giudice civile dovrà ora stabilire il quantum risarcitorio).

Tutto comincia durante il neovoto del 2012. Quando la sindaca Deo affigge sulla bacheca pubblica la lettera anonima, scritta da una cittadina (poi assolta), che «diffamava la professoressa Nuti», la quale - giorni prima - s'era lamentata della supposta insicurezza delle strutture scolastiche. Il 20 febbraio 2014 il giudice di pace dichiara il non do-

La sindaca di Galeata Elisa Deo

versi a procedere, per querela tardiva. Il ricorso in Cassazione stabilisce che in realtà la denuncia era nei termini previsti dalla legge. Si va così in aula. Poi arriverà la condanna del giudice di pace, in sede di primo grado. Oggi, in secondo grado, ecco la prescrizione (ma con conferma del risarcimento).

DOMANI

Pulizie, sciopero dei dipendenti

Sciopero domani dei lavoratori del settore 'pulizia e servizi integrati', indetto da Cgil, Cisl e Uil. Dopo le numerose iniziative sul territorio e la manifestazione dello scorso 21 ottobre, in Emilia-Romagna sono oltre 40 mila le lavoratrici e i lavoratori dei servizi di pulizia e servizi integrati multiservizi che sciopereranno domani per l'intero turno di lavoro. L'agitazione è riferita al rinnovo del contratto nazionale per il personale dipendente. Lo sciopero si svilupperà con presidi e mobilitazioni in tutti i capoluoghi di provincia, compreso Forlì.

Danneggia 8 porte di un condominio, arrestato 26enne

La polizia ha arrestato, nella flagranza di reato, un cittadino straniero di 26 anni, originario del Gambia, clandestino, senza fissa dimora, per i reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, violazione di domicilio, danneggiamento e rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale. L'uomo, secondo l'accusa, si sarebbe reso colpevole del danneggiamento di otto porte di ingresso di altrettante abitazioni di un condominio di corso Mazzini. L'indagato si trova attualmente recluso nel carcere di Forlì, in attesa del processo.

A dare l'allarme è stata una residente del palazzo, che ha notato lo straniero entrare nell'edificio dopo aver sfondato la porta principale. Successivamente la furia del 26enne migrante è stata dirottata verso altre porte di altri appartamenti. L'uomo è stato quindi catturato - a fatica, a causa della sua resistenza - in piazza Saffi.

LA VICENDA

Elisa Deo affisse in bacheca pubblica una lettera ritenuta offensiva contro una prof del paese

Dentix fallita, ora via libera alla possibilità di ottenere i rimborsi

Entro il 18 gennaio 2021 i pazienti rimasti senza cure potranno accedere al passivo della società dentistica spagnola

di Giuseppe Catapano

Dentix è ufficialmente fallita il 30 ottobre e ora i 167 ex pazienti della catena odontoiatrica che si sono rivolti a Federconsumatori Forlì-Cesena guardano con interesse e pure con rinnovata speranza ai possibili sviluppi. Per tutti infatti sarà possibile entrare nel passivo fallimentare entro il 18 gennaio 2021, con la possibilità di ottenere il rimborso del credito.

Solo dieci pazienti vittime del crac della catena dentistica spagnola - che aveva uno studio in corso Mazzini - hanno ottenuto il rimborso dalle finanziarie, mentre circa cinquanta hanno accettato di proseguire altrove le cure continuando a pagare le rate dei finanziamenti. Per tutti gli altri, per i quali è stata aperta una vertenza, si cerca una soluzione.

«Vogliamo auspicare che le società coinvolte - spiega Milad Basir, presidente provinciale di Federconsumatori - accolgano le nostre richieste. Altrimenti saremo costretti a valutare la situazione caso e per caso e, quando



Gli ambulatori della Dentix in corso Mazzini (Frasca)

sarà possibile, non escludiamo di rivolgerci all'Abf (l'arbitro bancario finanziario, ndr) per ottenere un pronunciamento». C'è chi si è ritrovato con le cure svolte solo in parte e chi ha pagato per interventi mai ricevuti, rimanendo in attesa di rimborso.

FEDERCONSUMATORI

Milad Basir: «Sarà una procedura lunga e complessa, faremo il possibile per tutelare i nostri assistiti»

so.

Nei giorni scorsi, intanto, l'Agcm (l'autorità garante della concorrenza e del mercato) ha avviato un procedimento finalizzato «a verificare - fa sapere l'associazione - la sussistenza di pratiche commerciali scorrette, di pubblicità ingannevole e comparativa, della violazione dei diritti dei consumatori nei contratti e del divieto di discriminazioni, di clausole vessatorie».

Coinvolta non è solo Dentix, ma anche le finanziarie Cofidis, Fidelity e Deutsche Bank. «In

quest'ottica - continua Federconsumatori - è necessario che le società rendano più sollecite e fluide le pratiche per la risoluzione del contratto e il rimborso di quanto versato dai cittadini e non dovuto a fronte della mancata prestazione. Con alcune siamo riusciti a raggiungere accordi, ma sono ancora diverse le criticità».

Per i casi urgenti dal punto di vista sanitario, l'associazione dei consumatori e Cna Forlì-Cesena hanno concordato con il Centro dentistico romagnolo «un percorso - spiega Basir - che permette ai pazienti di avere una consulenza senza impegno». Tra coloro che si erano rivolti alla catena dichiarata fallita lo scorso 30 ottobre ci sono anche interi nuclei familiari.

Per tutti - come indicato sopra - è ora possibile presentare istanza di insinuazione al passivo, per ottenere il rimborso del credito: c'è tempo fino al 18 gennaio prossimo. «Si tratta - avverte il presidente provinciale di Federconsumatori - di una procedura lunga e complessa. Faremo tutto ciò che è possibile per tutelare i nostri assistiti».

3° ANNIVERSARIO



Mauro Tinarelli

Tua moglie, i tuoi figli, i nipoti, i parenti e gli amici trovano forza nel ricordo del tuo sorriso pieno di gioia e di affetto per tutti noi. Santa Messa in suffragio oggi alle ore 18.00 nella Chiesa di San Biagio. Forlì, 12 Novembre 2020.

O.F. Camporesi, t. 0543 32260

12/11/2012 12/11/2020



ANTENORE CIMATTI

Ti ricordiamo con l'affetto e la stima di sempre

F.A.S.T.CONF-SAL
FAISA CISA
AUTOFERROTRANVIARI